



Diocesi di Caserta
Ufficio Catechistico

Vedo vivere la Chiesa

Il convenire della Chiesa diocesana (24-27 settembre 2011), dopo un periodo di preparazione nelle parrocchie e nelle foranie con la partecipazione di tutte le realtà ecclesiali, ha favorito una maggiore presa di coscienza della necessità di diventare:

Una Chiesa che prende atto della scissione tra fede e cultura nella società, e non continua a sopporre la fede in chi ascolta, ma si adopera per «ridestarla in coloro che vivono nell'indifferenza, farla scoprire con impegno personale alle nuove generazioni e rinnovarla continuamente in quelli che la professano senza sufficiente convinzione o la espongono a grave pericolo» (DB n. 25).

Una Chiesa che fa del *primo annuncio* l'anima di ogni azione pastorale (Cf VMPMC, 2004 n. 6) facendo ardere il cuore delle persone e confidando nella potenza del Vangelo che chiama ogni uomo alla conversione e ne accompagna tutte le fasi della vita. Il primo annuncio, infatti, non è solo quello che precede l'iniziazione cristiana, ma è una dimensione trasversale di ogni proposta pastorale, anche di quelle rivolte ai credenti e ai praticanti.

Una Chiesa che matura uno stabile riferimento (personale e comunitario) alla *S. Scrittura* attraverso la frequentazione assidua della Parola di Dio, la sua interpretazione e la sua attualizzazione, perché diventi compagna di viaggio nella vita quotidiana.

Una Chiesa che cresce nella capacità di comunicare il Vangelo nel proprio contesto storico-geografico (Cf FCICF/R 2.4).

Una Chiesa che mentre continua a «generare i propri figli in un percorso di trasmissione generazionale della fede, [...] propone *itinerari di iniziazione cristiana per gli stessi adulti*» (VMPMC, 2004 n. 7; Cf Le tre Note pastorali della CEI sull'IC).

Una Chiesa che intraprende un coraggioso "*ripensamento*" dell'*iniziazione cristiana*, inserendosi nel percorso di verifica regionale proposto dall'Ufficio Catechistico Nazionale per il nuovo anno pastorale (Cf CEI, OP 2010-21020, n. 54).

Una Chiesa che pensa la *pastorale a servizio della persona*, orientata a formare le coscienze e chiamata a interagire con le dimensioni costitutive della vita umana: conoscere, celebrare e vivere la fede nella vita concreta delle persone e delle comunità; i tria munera assumono le forme concrete di un'esistenza personale e sociale che viene plasmata dal Vangelo, quindi: «educare al pensiero di Cristo, a vedere la storia come Lui, a scegliere e ad amare come Lui, a sperare come insegna Lui, a vivere in Lui la comunione con il Padre e lo Spirito Santo. In una parola, nutrire e guidare la mentalità di fede» (DB 38).

Una Chiesa che si fa attenta ai *diversamente abili*, favorisce la loro partecipazione alla vita della comunità e la loro formazione cristiana all'interno dei percorsi aperti a tutti, pur con le "dovute attenzioni".

Una Chiesa che "ritorna a scoprire la sua *vocazione formativa*", che mentre si rende attenta al compito dell'educazione della fede, si adopera per educare ad un agire responsabile, ad assumere *nuovi stili di vita* (a quello della cittadinanza attiva), e sostiene gli operatori pastorali nel loro servizio, facendo della formazione "la linea centrale" delle sue programmazioni (cf Nota dopo Verona, n. 17).

Una Chiesa che contribuisce a *generare stili d'incontro e di comunicazione*. Lo fa anzitutto al proprio interno, attraverso relazioni interpersonali attente a ogni persona, impegnandosi a non sacrificare la qualità del rapporto personale all'efficienza dei programmi (Cf Nota dopo Verona, n. 23). E lo fa all'esterno adoperandosi in ogni modo per realizzare «un'*alleanza* con la famiglia, la scuola e con tutti quelli che sono hanno responsabilità nel delicato compito educativo e formativo nella vita sociale ed ecclesiale» (Cf CEI, OP 2010-2020, n. 35.41.42).

Programmazione catechistica 2011-2015

L'ufficio Catechistico Diocesano concorda con gli uffici pastorali dell'area "Evangelizzazione e catechesi" obiettivi comuni e collabora alla loro realizzazione.

Nell'ambito di propria competenza continua l'azione pastorale attendendo ai suoi compiti

- sia ad intra, nella ri-costituzione e qualificazione:
 - dell'équipe,
 - della consulta e
 - dei settori dell'UCD (apostolato biblico, diversamente abili e catecumenato);
- sia ad extra:
 - nella formazione dei formatori a livello diocesano, foraniale e parrocchiale e di nuove figure ministeriali;
 - nella proposta e accompagnamento delle comunità per *costruire tutto l'agire pastorale intorno alla persona* e a cambiare gli itinerari formativi con una rinnovata attenzione agli adulti, a partire dalla famiglia:
 - *cambiare gli incontri di preparazione dei genitori* al battesimo del figlio in catecumenato della famiglia verso/o a partire dal battesimo;
 - *cambiare "l'iniziazione dei ragazzi ai sacramenti"* in processo di formazione e di crescita dei ragazzi stessi, perché l'iniziazione cristiana possa essere vissuta come il dono della forza di Dio per la loro crescita, e perché la decisione di accogliere il Vangelo sia sentita come un personale progetto di vita;
 - *cambiare gli incontri di preparazione al battesimo dei ragazzi 7-14 anni* in itinerario di tipo catecumenale (Cf CEI, Nota IC 2);
 - *cambiare gli incontri di preparazione alla cresima dei giovani e degli adulti* in percorso di tipo catecumenale per completare l'iniziazione cristiana (Cf CEI, Nota IC 3);
 - *cambiare gli incontri di preparazione al battesimo degli adulti* in "catecumenato degli adulti" (Cf CEI, Nota IC 1).

Per l'attuazione di quanto sopra l'UCD predispone progetti specifici con rispettivi piani annuali per:

- la formazione dei formatori/catechisti
- il servizio diocesano del catecumenato;
- l'iniziazione cristiana (e suo completamento) delle nuove generazioni;
- la catechesi con i disabili;
- l'apostolato biblico.

FORMAZIONE DEI FORMATORI

Il Direttore, sentito il Vescovo, individua un congruo numero di persone disponibili a "spendersi nella formazione" dei catechisti a livello foraniale e parrocchiale, per la formazione di base e specifica.

ÉQUIPE DI FORMATORI

Dedica un tempo sufficiente alla conoscenza personale, allo scambio di esperienze, e ad armonizzare "concetto di formazione" e "metodo formativo".

Conosce (ed eventualmente revisiona) i progetti formativi diocesani.

Programma percorsi formativi (intensivi) per la formazione di base e specifica dei catechisti.

Redige il proprio calendario di incontri.
Attiva un primo percorso formativo di base o specifico.

FORMAZIONE DI BASE

Aspiranti catechisti, nuovi catechisti (e catechisti non formati): ABC catechesi:

Percorso intensivo di sei incontri, il 1° e il 3° mercoledì del mese ore 17-20 a Caserta, presso Ufficio Catechistico Diocesano, Curia vescovile, II piano.

Formatore: Sr Anna Maria D'Angelo, direttore UCD.

Tutor: Sig.ra Torrido Maria

Incontro preliminare mercoledì 26 ottobre 2011 ore 17.00-18.30.

FORMAZIONE SPECIFICA

Catechisti evangelizzatori: Primo annuncio,

In collaborazione con l'ISSR "S. Pietro", la prima domenica del mese (ore 15.30-18.30), da novembre 2011 ad aprile 2012.

Docente Prof. Don Nicola Lombardi.

Catechisti accompagnatori di percorsi catecumenali: Iniziazione cristiana e catecumenato,

In collaborazione con l'ISSR "S. Pietro", la prima domenica del mese (ore 15.30-18.30), da novembre 2011 ad aprile 2012.

Docente: Prof.ssa Sr Anna Maria D'Angelo.

Catechisti comunicatori: Il Vangelo sulla scena. Fra teatro ed evangelizzazione,

Laboratorio teatrale per conoscere e utilizzare il teatro come uno degli strumenti per comunicare il Vangelo; in collaborazione con la Compagnia di teatro del sacro e oltre "AltrOteatrOltre" di Michele Tarallo il 2° e 4° lunedì del mese (ore 18 – 20) da novembre a maggio presso il Teatro della Parrocchia M. SS. Del Carmine e S. Giovanni Bosco di Falciano-Caserta.

Docenti: Prof.ssa Sr Anna Maria D'Angelo, Direttore UCD e docente ISSR "S. Pietro"

Prof. Michele Tarallo, Direttore artistico di "AltrOteatrOltre"

Sig.ra Sabrina Zazzara, Catechista e Organizzatrice di "AltrOteatrOltre"

Catechisti Animatori/Referenti dei gruppi di catechisti parrocchiali: Costruire e Animare il gruppo dei catechisti,

Percorso intensivo di 4 (6) incontri settimanali/quindicinali nelle foranie.

Caserta, lì 15 ottobre 2011

Il Direttore
Sr Anna Maria D'Angelo